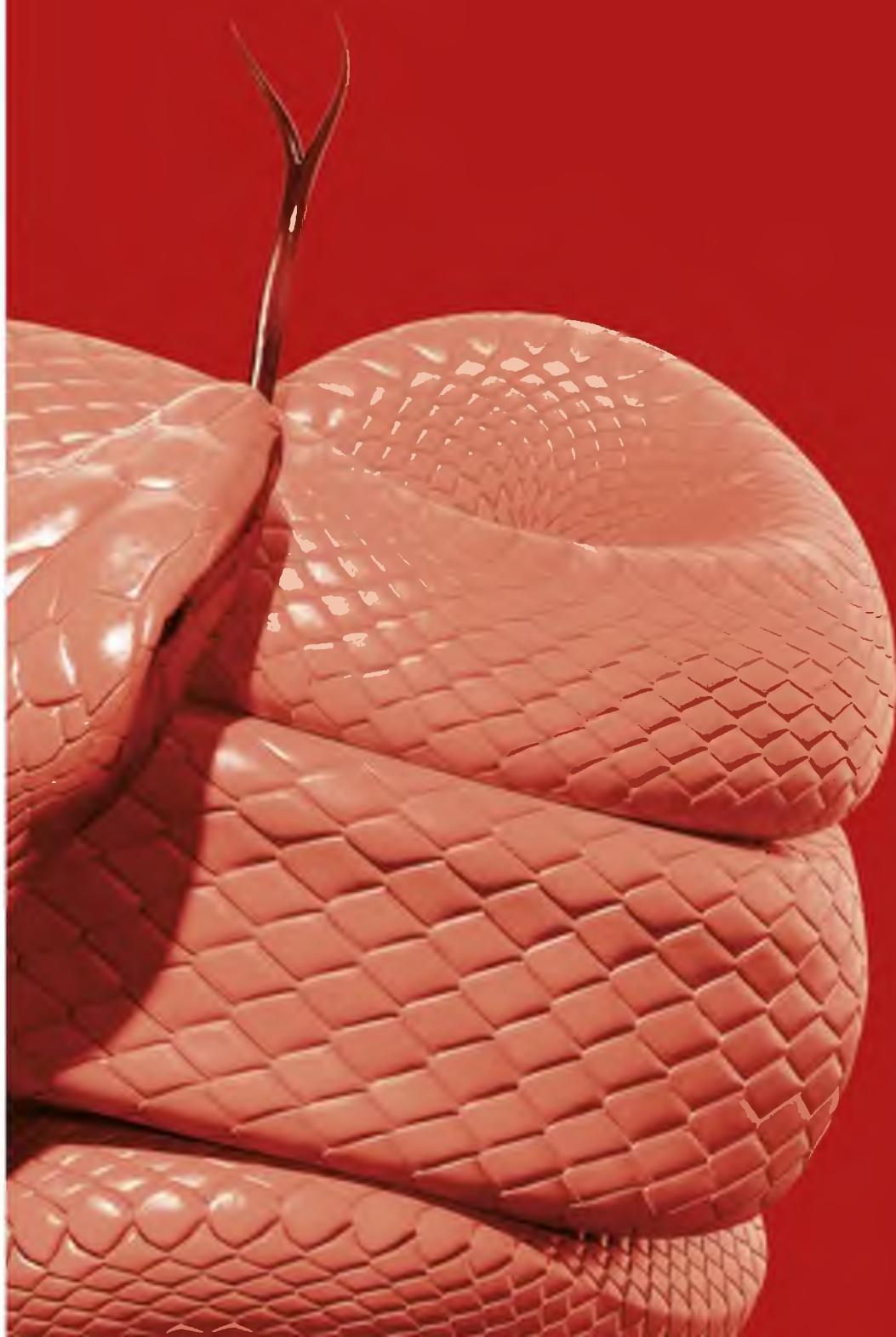


Teatro Del Monaco Treviso



CITTÀ DI TREVISO

TREVISO



TEATRO DEL MONACO

23, 24, 25 OTT — H 20.30 26 OTT — H 16

Paolo Calabresi

Perfetti sconosciuti

uno spettacolo di Paolo Genovese
con (in o.a.) Dino Abbrescia, Alice Bertini, Marco Bonini,
Paolo Calabresi, Massimo De Lorenzo, Lorenza Indovina,
Valeria Solarino
scene Luigi Ferrigno / costumi Grazia Materia / luci Fabrizio
Lucci / produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo,
Fondazione Teatro della Toscana, Lotus Production



Paolo Genovese porta in scena l'adattamento del film *Perfetti sconosciuti* per il suo esordio alla regia teatrale. Una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porta quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di non conoscersi affatto. Il tempo di una cena, la decisione di lasciare i cellulari sul tavolo e un gioco che prevede di condividere messaggi e telefonate. Un tempo durante il quale emergono segreti mai confessati, bugie e verità tenute fino ad allora nascoste.

13, 14, 15 NOV — H 20.30 16 NOV — H 16

→ SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI

Giuliana De Sio, Filippo Dini

Il gabbiano

di Anton Čechov / regia Filippo Dini
con (in o.a.) Virginia Campolucci, Enrica Cortese,
Giuliana De Sio, Gennaro Di Biase, Filippo Dini,
Giovanni Drago, Jurij Ferrini, Angelica Leo, Fulvio Pepe,
Edoardo Sorgente
traduzione Danilo Macrì / regia della scena "lo spettacolo di
Kostja" Leonardo Manzan / dramaturg e aiuto regia Carlo
Orlando / scene Laura Benzi /
costumi Alessio Rosati / luci Pasquale Mari /
musiche Massimo Cordovani / produzione TSV - Teatro
Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di
Roma - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro di
Napoli - Teatro Nazionale



PRODUZIONE
TSV

Testimonianza dell'assurdità del destino umano, con *Il gabbiano* Čechov sembra voler precipitare, in maniera inesorabile, ciascuno dei suoi personaggi nell'impossibilità di realizzare un personale miglioramento nella vita. Questa umanità in miniatura racconta di come i nostri più luminosi talenti, il nostro amore più appassionato, possano tutti essere stravolti e corrotti. Filippo Dini sceglie al suo fianco Giuliana De Sio per mettere in scena uno dei testi più cinici del grande autore russo, la cui bruciante contemporaneità sta proprio nella descrizione di una umanità alla fine.

11, 12, 13 DIC — H 20.30 14 DIC — H 16
→ SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI

Leonardo Lidi

La gatta sul tetto che scotta

di Tennessee Williams / regia Leonardo Lidi
con Valentina Picello, Fausto Cabra, Orietta Notari,
Nicola Pannelli, Giuliana Vigogna, Giordano Agrusta,
Riccardo Micheletti, Greta Petronillo, Nicolò Tomassini
traduzione Monica Capuani / scene e luci Nicolas Bovey /
costumi Aurora Damanti / suono Claudio Tortorici /
produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale,
TSV – Teatro Nazionale
La gatta sul tetto che scotta viene presentato per gentile
concessione della University of the South, Sewanee,
Tennessee.



CO-PRODUZIONE

TSV

Appendice ideale della trilogia cechoviana diretta da Leonardo Lidi, questa nuova edizione de *La gatta sul tetto che scotta* di Tennessee Williams procede nell'esplorazione dell'animo umano e dei suoi travestimenti. Tra passato e futuro, identità sessuale e famiglia tradizionale, una donna che finge di essere madre e un uomo che finge di essere eterosessuale, l'opera si rivela come un drammatico presepe vivente dove tutti i personaggi sono mascherati da qualcosa che non vorrebbero essere.

08, 09, 10 GEN — H 20.30 11 GEN — H 16

Eduardo De Filippo

Sabato, domenica e lunedì

commedia in tre atti di Eduardo De Filippo /
regia Luca De Fusco
con Teresa Saponangelo, Claudio Di Palma / e con Alessandro
Balletta, Anita Bartolucci, Francesco Biscione, Paolo Cresta,
Renato De Simone, Maria Cristina Gionta, Alessandra Pacifico
Griffini, Paolo Serra, Gianluca Merolli, Mersila Sokoli e cast da
definire
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta / luci Gigi
Saccomandi / produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale,
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di
Bolzano, Teatro Biondo di Palermo, LAC Lugano Arte e Cultura



Uno dei capolavori di Eduardo De Filippo che anticipa il tema del divorzio: *Sabato, domenica e lunedì* narra di una famiglia borghese, i De Piscopo, compatti e affezionati ai loro rituali. Ma l'equilibrio si incrina: le donne, com'è giusto che sia, non preparano più la camicia ai mariti e non dedicano più ore ed ore a preparare il ragù. Teresa Saponangelo e Claudio Di Palma interpretano Rosa e Peppino: una in competizione culinaria con la nuora, l'altro che si inventa una gelosia tolstoiana sul nulla.

05, 06, 07 FEB — H 20.30 08 FEB — H 16

→ SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI

Marina Carr /
Caitríona McLaughlin

Mirandolina

di Marina Carr / da *La locandiera* di Carlo Goldoni /
regia Caitríona McLaughlin
cast in definizione
produzione TSV - Teatro Nazionale, Abbey Theatre -
Teatro Nazionale d'Irlanda



PRODUZIONE
TSV

SPETTACOLO
INSERITO
NELL'AMBITO
DELL'OLIMPIADE
CULTURALE
DI MILANO
CORTINA 2026



A quasi trecento anni dalla prima rappresentazione a Venezia, *La locandiera* di Carlo Goldoni è ancora tra i capolavori più noti e rappresentati del repertorio italiano. Come la protagonista *Mirandolina* è tutt'oggi tra i personaggi più conosciuti del teatro di Goldoni nel mondo.

Mirandolina di Marina Carr è una rielaborazione dell'originale, che, esaminando la vita di una giovane donna smarrita e degli ammiratori e predatori che la circondano, trova nuove aderenze con il presente. Ne esce una pièce sulla paura, la paura femminile, e sul prezzo che viene estorto a queste ragazze che osano reagire.

12, 13, 14 FEB — H 20.30 15 FEB — H 16

Davide Livermore

Il lutto si addice ad Elettra

di Eugene O'Neill / regia Davide Livermore
con Tommaso Ragno, Elisabetta Pozzi, Linda Gennari, Aldo
Ottobri e tre attori in via di definizione
scene Davide Livermore, Lorenzo Russo Rainaldi / costumi
Gianluca Falaschi / luci Aldo Mantovani / produzione Teatro
Nazionale di Genova, CTB Centro Teatrale Bresciano



Il lutto si addice ad Elettra di Eugene O'Neill si riconduce all'Orestea di Eschilo e fa emergere, in uno spazio scenico che è specchio distorto della mente umana, le tensioni e le contraddizioni dei personaggi, incarnazioni tragiche che riverberano inquietudini eterne. Il lavoro coniuga sapientemente mitologia classica e psicanalisi novecentesca mentre il plot serrato, la continuità della tensione unita alla profondità del sentire, avvincono definitivamente lo spettatore.

12, 13, 14 MAR — H 20.30 15 MAR — H 16

TREVISO

Marco Paolini

Bestiario idrico

uno spettacolo di Marco Paolini /
scritto con Giulio Boccaletti
con Marco Paolini e cast in via di definizione
produzione Jolefilm, TSV – Teatro Nazionale



CO-PRODUZIONE
TSV

Bestiario idrico parla di fiumi e bestie d'ogni genere. Storie di vita biologica e sociale legate ai fiumi che attraversano l'Italia, firmata da Marco Paolini e scritta a quattro mani con Giulio Boccaletti. Uno spettacolo che narra dei conflitti e dei contratti che, intorno all'acqua dei fiumi, hanno dato forma a quel paesaggio che oggi riconosciamo come il nostro, rendendo visibile il legame stretto tra le forme di governo dell'acqua e la qualità della vita sulle rive, non solo di una specie ma dell'intero ecosistema.

19, 20, 21 MAR — H 20.30 22 MAR — H 16

Elena Russo Arman

I corpi di Elizabeth

di Ella Hickson / regia Cristina Crippa, Elio De Capitani
con Elena Russo Arman / e Maria Caggianelli Villani,
Enzo Curcurù, Cristian Giammarini
traduzione Monica Capuani / scene Carlo Sala / costumi
Ferdinando Bruni / produzione Teatro dell'Elfo, TSV –
Teatro Nazionale



CO-PRODUZIONE
TSV

Elisabetta I è l'unica donna non sposata che regnò in Inghilterra. *I corpi di Elizabeth* ne ripercorre la vicenda analizzando i mezzi con cui le donne possono ottenere il potere nella società patriarcale. Il testo di Hickson affronta la carnalità di Elizabeth, lacerata dal conflitto tra corpo desiderante e corpo politico, simbolo della regina che non può essere assoggettata ad un uomo. La regia di Cristina Crippa e Elio De Capitani illumina i contrasti tra uomo e donna, quelli di ieri e quelli di oggi.

TEATRO DEL MONACO

25 MAR — H 20.30 REPLICA FUORI ABBONAMENTO
26, 27, 28 MAR — H 20.30 29 MAR — H 16

Luca Marinelli

La Cosmicomica vita di Q

da *Tutte le cosmicomiche* di Italo Calvino / drammaturgia
Vincenzo Manna / regia Luca Marinelli, Danilo Capezzani
con (in o.a.) Valentina Bellè, Federico Brugnone, Alissa Jung,
Fabian Jung, Luca Marinelli, Gabriele Portoghese, Gaia Rinaldi
scene e luci Nicolas Bovey / musiche originali Giorgio Poi /
costumi Anna Missaglia / suoni Hubert Westkemper /
produzione Società per Attori, Fondazione Teatro della
Toscana / in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi



Foto: P. Rinaldi / B. Rinaldi

Scienza, fantasia ed immaginazione si fondono ne *Le cosmicomiche* di Italo Calvino, una raccolta di racconti che attraversano l'evoluzione cosmica. Il protagonista è Qfwfq, interpretato da Luca Marinelli, un personaggio senza tempo, testimone delle fasi di sviluppo dell'universo: dalla formazione delle galassie alla nascita della vita sulla Terra. *La cosmicomica vita di Q* esplora con ironia e leggerezza temi profondi legati all'infinità del cosmo, al passare del tempo e alla natura dell'esistenza.

09, 10, 11 APR — H 20.30 12 APR — H 16

Peppino Mazzotta

Anime morte

Ovvero le (dis)avventure di un
onesto truffatore

testo e regia Peppino Mazzotta / collaborazione alla
drammaturgia Igor Esposito / libero adattamento da
Anime morte di Nikolaj Vasil'evič Gogol'
con Federico Vanni, Milvia Marigliano, Gennaro Apicella,
Raffaele Ausiello, Gennaro Di Biase, Salvatore D'Onofrio,
Antonio Marfella, Alfonso Postiglione, Luciano Saltarelli
scene Fabrizio Comparone / costumi Eleonora Rossi / musiche
Massimo Cordovani / disegno luci Cesare Accetta / contributi
digitali Antonio Farina / produzione Teatro di Napoli - Teatro
Nazionale, TSV - Teatro Nazionale



Foto: Andrea de Paoli

CO-PRODUZIONE
TSV

Pavel Ivanovič Čičikov, funzionario pubblico, non è un uomo virtuoso, ma un prototipo umano che si rigenera in ogni tempo e modello sociale, con cui Gogol' fa l'autopsia all'umanità. Nel suo viaggio picaresco tra corrotti e truffatori, Čičikov acquista "anime morte", servi della gleba deceduti ma ancora registrati, per ottenere prestiti dallo Stato. Tutto è legale, nulla è etico. Un classico che ci offre una tragicomica e grottesca galleria di personaggi con un'intera tavolozza di vizi.

Paola Minaccioni

Le stravaganti dis-avventure di Kim Sparrow

di Julia May Jonas / regia Cristina Spina
con Paola Minaccioni, Monica Nappo e un'attrice
in via di definizione
traduzione Marta Salaroli / produzione Gli Ipocriti Melina
Balsamo, TSV – Teatro Nazionale



CO-PRODUZIONE
TSV

Le stravaganti dis-avventure di Kim Sparrow è una commedia con protagoniste tre donne impegnate nel settore dell'abbigliamento vintage. Donne che lottano per sopravvivere, confrontandosi con la solitudine e le difficoltà di invecchiare. La scrittura di Julia May Jonas unisce momenti di disperazione a improvvisi scoppi di ilarità, immergendosi nell'esperienza femminile. La regia di Cristina Spina con Paola Minaccioni e Monica Nappo, attraverso l'osservazione sociale, rivela la complessità delle relazioni.

07, 08, 09 MAG — H 20.30 10 MAG — H 16

→ ADATTO ANCHE A UN PUBBLICO INTERNAZIONALE

Familie Flöz

Feste

un'opera di Andres Angulo, Björn Leese, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk, Michael Vogel /
regia Michael Vogel, Björn Leese
con Andres Angulo, Johannes Stubenvoll,
Thomas van Ouwerkerk
maschere Hajo Schüller / set Felix Nolze, Rotes Pferd /
costumi Mascha Schubert / sound design Dirk Schröder /
musica Maraike Brüning, Benjamin Reber / produzione
Familie Flöz, Theaterhaus Stuttgart, Theater Duisburg,
Theater Lessing Wolfenbüttel



In una maestosa villa sul mare tutto è pronto per la celebrazione di un matrimonio e per la festa che seguirà. Nel cortile sul retro il personale, in posizione rigidamente subalterna rispetto ai padroni, lavora senza sosta per rendere l'esperienza indimenticabile. Fino a quando la comparsa di una donna incinta scardina questo rigoroso ordine gerarchico. Il linguaggio del corpo e la magia delle maschere rigide rivelano, attraverso il movimento, la misteriosa mappatura del cervello e l'infinita profondità dell'anima.